



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma degli articoli 6, 8, 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante *“Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica”*;

VISTA la delibera n. 112/2010 CiVIT del 28 ottobre 2010 recante *“Struttura e modalità di redazione del Piano della Performance”*, contenete indirizzi per la predisposizione del Piano della Performance;

VISTA la legge costituzionale 20 aprile 2012, n.1, recante *“Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale”*;

VISTA la legge 28 giugno 2012, n. 92, recante *“Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 gennaio 2013 istitutivo del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2013, recante *“Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale di alcuni Ministeri, enti pubblici non*



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

economici ed enti di ricerca, in attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;*

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;*

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 48 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;*

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, recante *“Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014, n. 121, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150”;*

VISTO il decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34 recante *“Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese”*, convertito con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n.78;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;*

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 10 luglio 2014 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 4 novembre 2014, recante “Attuazione del DPCM 14 febbraio 2014 n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2014, recante “Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20,22,23-bis,23-ter,40, comma 1,41 e 71, comma 1 del Codice dell’Amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”;

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2015, n. 77, recante “Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183”;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, recante “Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183”;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell’art. 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014 n. 183”;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1 della legge 10 dicembre 2014 n. 183”;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n.183”;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, recante “*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, recante “*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico dei cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2016 di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

TENUTO CONTO dei contenuti del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, adottato con proprio decreto del 29 gennaio 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, attuativo del decreto legislativo n. 149 del 2015 recante “*Disposizioni per l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato nazionale del lavoro*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 aprile 2016, attuativo del decreto legislativo n. 150 del 2015 recante “*Trasferimento delle risorse umane e strumentali dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dall’ISFOL all’Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105 recante “*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante “*Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n.196*”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante “*Delega al governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*”;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali pro tempore del 2 dicembre 2016, con il quale sono state individuate le priorità politiche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il triennio 2017-2019;

TENUTO CONTO dei contenuti del Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità, adottato con decreto ministeriale del 2 dicembre 2016;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019*";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016 (G.U. Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2016 - Supplemento Ordinario n. 62) concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019*" ed, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto ministeriale del 10 gennaio 2017, recante visto di regolarità n. 38 del 17 gennaio 2017 dell'Ufficio Centrale del Bilancio con il quale sono state assegnate al Capo di Gabinetto le risorse finanziarie individuate nella Tabella 4 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno finanziario 2017 - Centro di Responsabilità Amministrativa "*Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro*", Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma 32.2 ;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 31 gennaio 2017 di adozione della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2017;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1 febbraio 2017, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 82 del 6 febbraio 2017 relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata Tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2017 e delle risorse umane in servizio al 1 gennaio 2017;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1 marzo 2017 di adozione del Piano della *performance* 2017-2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*";

VISTA la legge 22 maggio 2017, n. 81 recante "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 che reca modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 in materia di valutazione della performance dei dipendenti pubblici;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 che reca modifiche e integrazioni al Testo Unico del Pubblico Impiego (TUPI) di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 4 agosto 2017 n. 163, recante “*Modifiche alla legge 31 dicembre 2009 n.196, concernente il contenuto della legge di bilancio, in attuazione all’art. 15 della legge 243/2012*”;

VISTO il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 recante “*Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*”;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 6 dicembre 2017 recante l’individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell’ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali;

TENUTO CONTO del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance adottato ai sensi dell’articolo 7 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009, con decreto ministeriale 7 aprile 2011;

SENTITI il Segretario generale e l’Organismo indipendente di valutazione della *performance* circa gli esiti dell’esame delle relazioni di monitoraggio finale sullo stato di attuazione degli obiettivi operativi fissati per l’anno 2017

DECRETA

Articolo 1

1. Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n.150, così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 74 ed in conformità a quanto previsto nella delibera n. 5/2012 della CIVIT (ora ANAC), è approvata la Relazione sulla *performance* per l’anno 2017 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. La Relazione sulla *performance* evidenzia, a consuntivo, con riferimento all’anno 2017, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse assegnate, con rilevazione degli eventuali scostamenti e del bilancio di genere realizzato.
3. La Relazione sulla *performance* è trasmessa, ai fini della validazione, all’Organismo indipendente di valutazione della *performance*, secondo quanto previsto dall’articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 74.



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

4. La Relazione sulla *performance* è pubblicata sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione “Amministrazione trasparente” nonché sul “Portale della *performance*” del Dipartimento della funzione pubblica.

Roma, 28 GIU 2018


Luigi Di Maio